



@arte2000

www.arte2000.net

COMUNICATO STAMPA

Mostra : Corrado Bonomi

Titolo : "La flotta dell'arte"

Luogo : Fusion Gallery via San Agostino 17/C 10122 Torino tel. 335/6640053

Inaugurazione : martedì 29 ottobre 2002, dalle ore 19 alle 23.

Durata : fino al 15 novembre, giovedì e venerdì, dalle ore 21 alle 24, o su appuntamento.

Curatore : Edoardo Di Mauro

Allestimento : Walter Vallini

Comunicazione : Gian Luca Martinez

Web : www.arte2000.net

e-mail : info@arte2000.net

La Fusion Gallery si propone con la sua prima mostra personale, dedicata a Corrado Bonomi, uno dei talenti artistici maggiormente significativi di quella fascia generazionale emersa tra la fine degli anni '80 ed i primi anni '90 ed affermatasi nel corso del decennio.

Citando il testo del curatore Edoardo Di Mauro pubblicato all'interno del catalogo della rassegna di arte e design "Interni Italiani", attualmente in corso a Praga, "...nell'ambito degli artisti che manifestano una specifica predilezione per l'oggetto Corrado Bonomi più di altri riesce a riappropriarsene con gioia infantile mostrandoci gli aspetti di un'arte che è gioco combinatorio, calembour di citazioni in bilico tra cultura "alta" e "bassa", capacità di spiazzare il fruitore con soluzioni visive inaspettate che spesso, al di là della confezione sempre vivace e centrata su di un uso consapevole dell'elemento decorativo, è in grado di suscitare una sensazione di autentica intensità poetica e simbolica o, all'opposto, stupefazione e, talvolta, sgomento, e tutto ciò senza ricorrere ad un sensazionalismo facile e costoso, tanto di voga adesso, aggirando l'ostacolo con l'apparente innocenza e primarietà dei materiali adoperati".

Erede naturale di quegli originali aspetti del Concettuale italiano ben sintetizzati da artisti come, tra gli altri, Alighiero Boetti e Pino Pascali, Bonomi per questa sua personale alla Fusion Gallery presenta due opere inedite. L'installazione che dà il titolo alla mostra, intitolata "La flotta dell'arte", realizzata con il classico stile da immaginifico giocattolaio dell'artista, ed allestita utilizzando ritagli di varia editoria d'arte, è un'arguta metafora sul condizionamento, spesso più artificioso che reale, esercitato dalle riviste sul fragile e litigioso sistema artistico e sui suoi protagonisti, imbarcatasi comunque per un viaggio dal quale non intendono sottrarsi. La seconda opera è un Mussolini in miniatura tonante i suoi proclami, inserito all'interno di un'installazione che, secondo l'autore, desideroso di mantenere un certo segreto sui contenuti della stessa, rappresenta una "metafora ideale della storia d'Italia".